

GIORGIO TRUFFI \*

**PRIMO CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA  
DEGLI UCCELLI PRESENTI IN PRIMAVERA-ESTATE  
NEL PARCO NATURALE  
DI CAPANNE DI MARCAROLO (AL)**

SUMMARY - *First contribution to knowledge of the birds present in spring/summer in the Capanne di Marcarolo Natural Park (Alessandria district, S. Piedmont, N.W. Italy).*

79 birds species observed in spring and summer months are listed in systematic order. Observations about breeding of Carrion Crow *Corvus corone corone*, the presence of Lesser Whitethroated *Sylvia curruca* at 500 m above sea level and of Wall Creeper *Tichodroma muraria* in dam surroundings are very interesting.

RIASSUNTO - Vengono elencate in ordine sistematico 79 specie ornitiche riscontrate nel Parco Naturale di Capanne di Marcarolo nei mesi primaverili-estivi. Di rilievo le osservazioni riguardanti la nidificazione di Cornacchia nera *Corvus corone corone* e la presenza di Bigiarella *Sylvia curruca* a quota di circa 500 m s.l.m. e di Picchio muraiolo *Tichodroma muraria* in prossimità di dighe.

Il Parco Naturale di Capanne di Marcarolo, istituito con Legge della Regione Piemonte n. 52 del 31 agosto 1979, è situato all'estremo Sud della provincia di Alessandria, di cui rappresenta approssimativamente il 3,3% dell'intero territorio, e confina con la provincia di Genova (fig. 1). Si estende su una superficie di circa 13800 Ha ripartita in ineguale misura fra i Comuni di Bosio, Casaleggio Boiro, Franconalto, Lerma, Mornese, Tagliolo Monferrato e Voltaggio. L'ambiente, a clima mediterraneo, è tipicamente appenninico con quote variabili da circa m 300 s.l.m. ai 1181 di Monte Poggio (altre cime sopra i 1000 m sono Bric degli Alberghi, Monte Tobbio, Monte delle Figne, Monte Taccone, Monte Leco). Ricca di torrenti (fra i principali Piota, Roverno, Gorzente, Morsone, Lemme) la zona comprende i laghi artificiali cosiddetti « di Praglia » o « del Gorzente » (Lago Lungo m 584 s.l.m., Lago Bruno m 646 e Lago Badana m 717) e i Laghi Lavagnina (m 322 s.l.m.). L'area del Parco (circa il 50% della quale di proprietà della Regione Piemonte, dell'Azienda Statale delle Fore-

---

\* Mus. Civ. St. Nat., Villa Gardella, I-15060 Stazzano (AL).

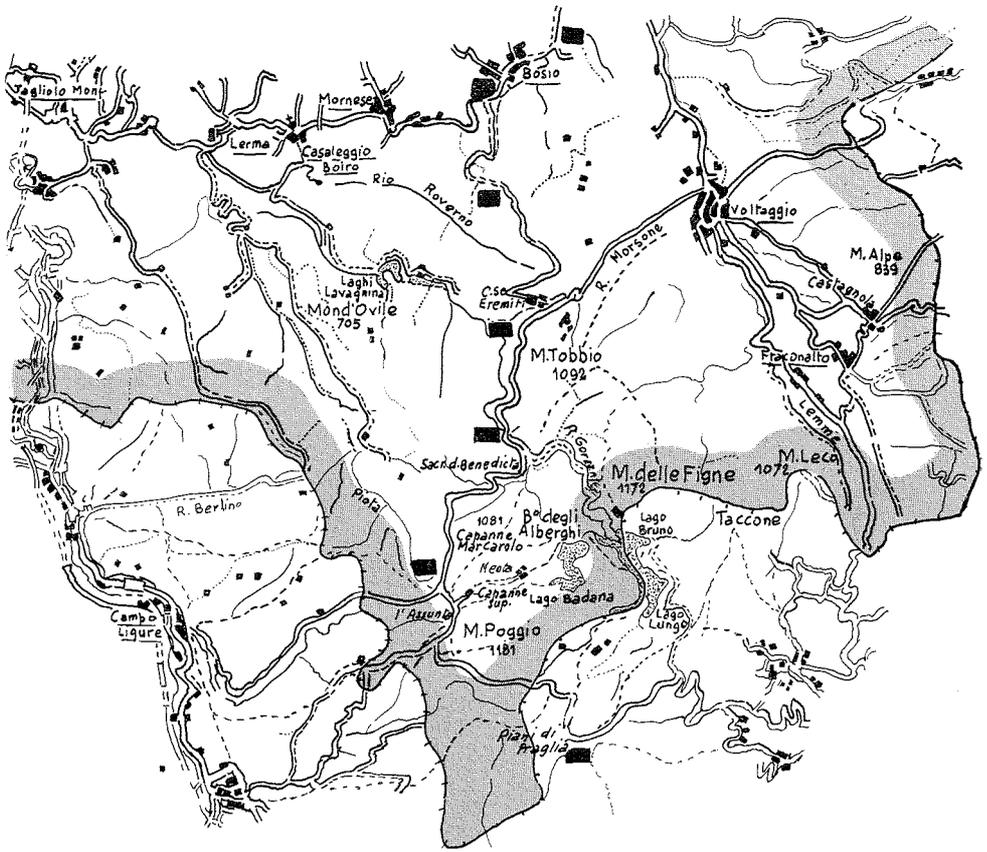


Fig. 1 - Cartina della zona studiata.

ste Demaniali e di Enti locali; il rimanente di privati) è caratterizzata dalle seguenti forme ambientali: 60% boschi di latifoglie e conifere (questi ultimi artificiali) e boschi cedui misti di faggio, castagno, querce ed altre essenze meno rappresentate; 20% terreni agricoli, 10% prati; 10% laghi, torrenti, rocce, luoghi abitati ecc. Una analisi del territorio, con esauriente documentazione cartografica per quanto riguarda il sistema imbrifero ed orografico, e delle caratteristiche dei subsistemi identificabili all'interno dello stesso è reperibile in Aa.Vv. (1980) e in Martini, Pestarino, Repetto (1982). Entrambi i lavori forniscono anche notizie circa la demografia della zona. Per dati sulla flora si rimanda ad Abbà (1980). Il volume di Framarin (1981) è utile per una più ampia panoramica delle aree protette in Piemonte e delle problematiche ad essa connesse.

Scopo del presente lavoro, risultato di continue costanti osservazioni dal 1980 al 1983 nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio e agosto (soltanto sei uscite in marzo) è l'elencazione, con note riguardanti la nidificazione, delle specie ornitiche rinvenute all'interno del Parco in primavera-estate, con esclusione di quelle di solo transito che qui non vengono menzionate.

## ELENCO DELLE SPECIE

Sparviere *Accipiter nisus*: accertata anni fa la nidificazione nei pressi di Tagliolo (Silvano com. pers.). Osservati in estate individui adulti. Probabilmente nidifica tutt'ora.

Poiana *Buteo buteo*: nidifica in diverse zone del Parco.

Biancone *Circaëtus gallicus*: osservato nel 1983 a maggio sopra Lago Badana ed ancora nel maggio e successivamente in luglio ai Laghi Lavagnina da Silvano (com. pers.) che precisa trattarsi sicuramente di individui differenti, fra loro distinguibili per la diversa tonalità del piumaggio. Considerato un tempo « non raro al monte dove annida » (Camusso 1887) generiche notizie di presenze in zone adiacenti al Parco si trovano in Carrara e Spanò (1972), Bruno e Perco (1980), A. e F. Petretti (1981) e Maranini (1982a).

Gheppio *Falco tinnunculus*: nidifica in diverse zone del Parco.

Pernice rossa *Alectoris rufa*: nidifica in diverse zone del Parco.

Fagiano *Phasianus colchicus*: nidifica in diverse zone del Parco.

Colombaccio *Columba palumbus*: osservato in varie occasioni nei mesi di aprile, maggio e giugno. Non risulta comprovata la nidificazione, per altro probabile.

Tortora *Streptopelia turtur*: nidifica in diverse zone del Parco. Particolarmente abbondante la presenza nel 1983.

Cuculo *Cuculus canorus*: certamente nidifica in diverse zone del Parco pur non essendovisi sino ad ora rinvenuto nessun nido parassitato. Genericamente per l'alessandrino sono note parassitazioni a carico di Codiroso *Phoenicurus phoenicurus* e forse di Bigia grossa *Sylvia hortensis* (Truffi 1983 a) e di Pettiroso *Erithacus rubecula* (Silvano com. pers.). Nel 1983 i primi individui li ho sentiti in canto il 6 aprile presso Case Menta, con una decina di giorni d'anticipo rispetto agli anni precedenti. Osservati da Spanò (com. pers.) nel 1975 due soggetti in fase rossa, uno il 26 aprile nella zona della Colma e un altro il 28 maggio fra Capanne di Marcarolo e Praglia.

Civetta *Athene noctua*: sentita in canto nei mesi di aprile, maggio e giugno.

Allocco *Strix aluco*: nidificante nel 1982 e 1983 nei dintorni di Tagliolo e di Voltaggio (Silvano com. pers.). Rinvenuto il 5 luglio 1983 piume della specie nell'alto corso del rio Gorzente da mia figlia Laura, compagna di tante escursioni. Sentito in canto attorno al passo della Bocchetta.

Succiacapre *Caprimulgus europaeus*: nidifica in limitato numero di coppie.

Rondone *Apus apus*: nidifica in diverse zone abitate del Parco.

Martin pescatore *Alcedo atthis*: nidifica; osservato trasporto di imbeccate sul rio Gorzente.

Upupa *Upupa epops*: osservata principalmente in aprile-maggio a Capanne di

Marcarolo e nei dintorni di Fraconalto. Vista nel maggio 1983 nella pineta nei pressi della Colma (Silvano com. pers.). Una osservazione precoce (1981) a fine marzo. Probabilmente nidifica.

Torricollo *Jynx torquilla*: nidifica in diverse zone del Parco.

Picchio verde *Picus viridis*: osservati individui adulti nei dintorni di Francoaltono, Voltaggio e della Benedicta. Probabilmente nidifica.

Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*: osservato nel 1982 da Silvano (com. pers.) e nel 1983. Sentito il caratteristico tambureggiare nei dintorni della Benedicta, a Case Eremite e a Capanne Superiori. Probabilmente nidifica.

Rondine *Hirundo rustica*: nidifica in diverse zone abitate del Parco; presenze minori a quote più alte.

Balestruccio *Delichon urbica*: nidifica in diverse zone abitate del Parco.

Tottavilla *Lullula arborea*: osservata nel 1981 al Santuario della Rocchetta, nei dintorni di Lerma, e nel 1982 vicino al castello di Casaleggio, 200-300 m fuori dai limiti del Parco (Silvano com. pers.). Probabilmente nidifica. Spanò (com. pers.) l'aveva già notata il 26 aprile e il 3 maggio 1975 nella zona della Colma.

Allodola *Alauda arvensis*: nidifica in diverse zone del Parco.

Calandro *Anthus campestris*: nidifica, certamente attorno alla Benedicta, a Mond'Orvile e nei pressi dei Laghi Lavagnina. Camusso (1887) lo definiva « raro e di solo passo al monte ».

Prispolone *Anthus trivialis*: nidifica in diverse zone del Parco; notata una più cospicua presenza nel 1983 rispetto agli anni precedenti. Camusso (1887) lo indicava « di solo passo ».

Ballerina gialla *Motacilla cinerea*: nidifica in diverse zone del Parco.

Ballerina bianca *Motacilla alba*: nidifica in diverse zone del Parco, con consistenza numerica maggiore rispetto alla precedente.

Averla piccola *Lanius collurio*: nidifica in diverse zone del Parco.

Averla capirossa *Lanius senator*: osservata da Silvano (com. pers.) fra Lerma e Silvano d'Orba (forse nidificante) fuori dai confini del Parco, dove comunque può comparire. La specie ha notevolmente ridotto i propri effettivi considerando che Camusso (1887) la definiva « comune, e più comune al monte ».

Rigogolo *Oriolus oriolus*: sentito varie volte in canto, probabilmente nidifica. Nel 1983 ho avuto l'impressione di un maggior numero di presenze rispetto agli anni precedenti.

Storno *Sturnus vulgaris*: nidifica in diverse zone del Parco.

Ghiandaia *Garrulus glandarius*: nidifica in diverse zone del Parco.

Gazza *Pica pica*: vista da Silvano (com. pers.) nei dintorni di Voltaggio. Personalmente non l'ho mai osservata.

Taccola *Corvus monedula*: in espansione e più marcatamente antropizzata, considerando che Camusso (1887) scriveva « al monte qualche coppia annida ». Nidifica nel castello di Casaleggio. Sono noti insediamenti nelle vicinanze del Parco a Tagliolo, Lerma e (Spanò com. pers.) alla tenuta Centuriona, fra Gavi e Carrosio. Non ho notizia di individui nidificanti in cavità naturali.

Cornacchia nera *Corvus corone corone*: accertata recentemente la nidificazione (Truffi 1983b) nei pressi di Case Menta. Già in precedenza osservata nei dintorni di Voltaggio e Capanne di Marcarolo (Silvano com. pers.) e sul rio Gorzente. Per altre presenze nell'alessandrino anche in località vicine al Parco cfr. Torregiani (1982a).

Cornacchia grigia *Corvus corone cornix*: nidifica in diverse zone del Parco. Osservato nel giugno 1983 un individuo con imbeccata nei pressi della Cappella dell'Assunta, dove poco tempo dopo ho notato due giovani. Per Camusso (1887) era presente « solo nell'inverno, più al monte che al piano ».

Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*: nidifica; osservato sul rio Gorzente e da Silvano (com. pers.) nei dintorni di Voltaggio e in val di Lemme.

Scricciolo *Troglodytes troglodytes*: nidifica in diverse zone del Parco.

Pigliamosche *Muscicapa striata*: nidifica in diverse zone del Parco. Osservato parate a fine maggio nei pressi della Benedicta e di Case Eremiti.

Bigia grossa *Sylvia hortensis*: vista in varie occasioni a Capanne di Marcarolo, alla Cappella dell'Assunta, a Capanne Superiori e nei dintorni di Voltaggio.

Capinera *Sylvia atricapilla*: nidifica in diverse zone del Parco.

Sterpazzola *Sylvia communis*: nidifica, sia pure con limitata consistenza numerica, in diverse zone del Parco.

Bigiarella *Sylvia curruca*: osservata nel 1983 nella seconda metà di aprile e a fine giugno (sempre nella medesima località) attorno a rio della Barca presso Voltaggio (circa m 500 s.l.m.). La mancanza di altri dati suggerirebbe l'ipotesi di occasionale estivazione; non va però dimenticato che Camusso (1887) la diceva nidificante e che sono note altre presenze estive sull'Appennino piemontese (Mingozzi com. pers.).

Sterpazzolina *Sylvia cantillans*: osservata nei dintorni della Benedicta e (Silvano com. pers.) sentita in canto alle pendici di Monte Tobbio e ai Laghi Lavagnina. Probabilmente nidifica.

Luì piccolo *Phylloscopus collybita*: nidifica in diverse zone del Parco.

Luì bianco *Phylloscopus bonelli*: sentito in canto fra Mond'Ovile e Capanne di Marcarolo. Sentito anche (Silvano com. pers.) ai Laghi Lavagnina. Probabilmente nidifica. In espansione rispetto al secolo scorso quando Camusso (1887) affermava « è il più raro dei luì, non nidifica ».

Regolo *Regulus regulus*: personalmente non l'ho mai notato. Silvano (com. pers.) l'ha osservato attorno a Bricco Grosso di Mornese.

Saltimpalo *Saxicola torquata*: nidifica in diverse zone del Parco. Osservato nelle vicinanze della Cappella dell'Assunta (1982) individui con imbeccata. Osservate imbeccate nel 1983 alla Benedicta. Visti anche (giugno e luglio) gruppetti di adulti e di giovani.

Culbianco *Oenanthe oenanthe*: non l'ho mai osservato ne sentito personalmente. Sono noti avvistamenti attorno a Capanne di Marcarolo. Spanò (com. pers.) l'aveva notato il 28 maggio 1975 lungo la strada da Praglia a Capanne di Marcarolo.

Codirossone *Monticola saxatilis*: nidifica in diverse zone del Parco. Pur non avendone rinvenuto nidi sono certo questi si trovino fra le rocce sovrastanti la strada che dai piani di Praglia porta verso Capanne di Marcarolo. Silvano (com. pers.) ha notato tre coppie nelle vicinanze dei Laghi Lavagnina e una coppia alle Case Menta.

Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochrurus*: osservati individui con imbeccate a Capanne di Marcarolo, a Voltaggio e (Silvano com. pers.) attorno ai Laghi Lavagnina.

Codirosso *Phoenicurus phoenicurus*: nidifica in diverse zone del Parco.

Pettiroso *Eritacus rubecula*: nidifica in diverse zone del Parco.

Merlo *Turdus merula*: nidifica con buona consistenza numerica in diverse zone del Parco. Osservato un individuo con vistose tracce di albinismo parziale (remiganti) nelle vicinanze della Benedicta.

Tordo *Turdus philomelos*: una sola volta ne ho sentito il canto nei pressi di Capanne di Marcarolo. Visto e osservato in canto nel 1982 a Bricco Grosso di Mornese da Silvano (com. pers.). Probabilmente qualche coppia nidifica, anche se non tutti gli anni.

Tordela *Turdus viscivorus*: nidifica in diverse zone del Parco.

Codibugnolo *Aegithalos caudatus*: osservato e sentito in canto nei dintorni della Benedicta, di Voltaggio e di Fraconalto. Visto nel 1981 vicino a Case Piota da Silvano (com. pers.). Probabilmente nidifica.

Cincia bigia *Parus palustris*: osservata nel giugno 1982 lungo la strada che da Capanne di Marcarolo porta a Campo Ligure. Nel 1976 era stata vista da Spanò (com. pers.) attorno al Lago superiore di Lavagnina e, nelle vicinanze del Parco, nei pressi del rio Berlino (verso Rossiglione).

Cincia dal ciuffo *Parus cristatus*: vista da Silvano nella pineta di Bricco Grosso di Mornese (Toso 1982) ed ancora dallo stesso e successivamente anche da me nella medesima zona nel 1983. Quasi sicuramente nidifica. Camusso (1887) non la menzionava neppure fra gli uccelli di passo o svernanti. Queste osservazioni, unitamente a quanto notificato da Maranini (1982b) per l'Appennino savonese, confermano la tendenza della specie ad espandere il proprio areale.

Cincia mora *Parus ater*: nidifica in diverse zone del Parco.

Cinciarella *Parus caeruleus*: nidifica in diverse zone del Parco. Osservati individui con imbeccate fra Capanne Superiori e Case Menta.

Cinciallegra *Parus major*: nidifica in diverse zone del Parco.

Picchio muratore *Sitta europaea*: nidifica in diverse zone del Parco.

Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*: osservato da Silvano (com. pers.) nel 1980, 1981 e 1982 ai Laghi Lavagnina, sotto l'abitazione del custode (prima diga) e fra i due laghi. Nel luglio 1982 l'ho notato sopra Lago Badana e nella stessa zona l'ho rivisto nel luglio 1983 (in entrambe le occasioni un individuo isolato). Il fattore comune alle osservazioni di Silvano e mie della presenza di dighe nelle località di avvistamento potrebbe legittimare l'ipotesi che la specie trovi presso queste costruzioni caratteristiche simili a quelle degli ambienti naturali in cui abitualmente vive e si riproduce. Camusso (1887) scriveva « abbastanza comune al monte dove è stazionario » precisando che « annida fra le scoscese e nude rocce, fra gli spacchi delle stesse ».

Rampichino *Certhia brachydactyla*: osservato e qualche volta sentito il richiamo. Probabilmente nidifica.

Passera d'Italia *Passer domesticus italiae*: nidifica in diverse zone del Parco.

Passera mattugia *Passer montanus*: nidifica in diverse zone del Parco.

Fringuello *Fringilla coelebs*: nidifica in diverse zone del Parco.

Verzellino *Serinus serinus*: osservato in varie località del Parco, dove probabilmente nidifica. Notati gruppetti in prossimità dei piani di Praglia e individui isolati in canto a Capanne di Marcarolo e alla Benedicta. Visto da Silvano (com. pers.) nelle vicinanze dei Laghi Lavagnina. Camusso (1887) ne escludeva la nidificazione.

Verdone *Carduelis chloris*: nidifica in diverse zone del Parco. Osservati individui con imbeccata nei pressi della Benedicta.

Cardellino *Carduelis carduelis*: nidifica in diverse zone del Parco; osservato nel 1982 da Silvano (com. pers.) fra Case Eremiti e Voltaggio. Notato in più occasioni (anche parate) verso i piani di Praglia, dove è possibile imbattersi in piccoli gruppi.

Fanello *Acanthis cannabina*: nidifica in diverse zone del Parco.

Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*: osservato in val di Lemme e a Capanne di Marcarolo, dove probabilmente nidifica. Visto e sentito in canto da Silvano (com. pers.) sotto Monte Tobbio e a Fraconalto.

Frosone *Coccothraustes coccothraustes*: osservato da Silvano (com. pers.) fra Castagnola e Fraconalto. Personalmente non l'ho mai notato. In ambiente pressoché analogo è stato visto recentemente nell'entroterra savonese da Maranini (com. pers.) che mi assicura avervi la specie nidificato qualche anno fa. Camusso (1887) scriveva che « nei più alti monti del versante settentrionale dell'Appennino ligure... pose qualche volta il nido ».

Strillozzo *Emberiza calandra*: sentito in canto e visto in varie località del Parco, con frequenza superiore nei dintorni di Voltaggio dove probabilmente nidifica.

Zigolo giallo *Emberiza citrinella*: osservato nel giugno 1983 da Silvano (com. pers.) a Bricco Grosso di Mornese. In una mia successiva visita in zona nella seconda metà di luglio non l'ho notato. Possibile la nidificazione.

Zigolo muciatto *Emberiza cia*: sentito in canto nel 1982 e 1983 sopra Lago Badana, dove potrebbe nidificare. Torregiani (1982b) per l'alessandrino lo considera scarso sia durante i passi sia come svernante e ne esclude la nidificazione.

Ortolano *Emberiza hortulana*: nidifica attorno ai Laghi Lavagnina dove Silvano (com. pers.) ha notato una coppia con imbeccata. Sentito in maggio 1975 da Spanò (com. pers.) lungo la strada da Praglia a Capanne di Marcarolo.

Zigolo nero *Emberiza cirrus*: sentito in canto e visto nelle vicinanze dei Laghi Lavagnina. Osservato da Silvano (com. pers.) presso Monte Alpe. Probabilmente nidifica.

A titolo di completamento va ricordato che Camusso (1887) notificava come sicuramente nidificanti nelle zone collinari e montane del Basso Piemonte le seguenti 23 specie che ora non compaiono più (almeno in periodo riproduttivo e per quanto a mia conoscenza) nel territorio in esame: Falco pellegrino *Falco peregrinus*, Coturnice *Alectoris graeca*, Starna, *Perdix perdix*, Quaglia *Coturnix coturnix*, Piro piro piccolo *Tringa hypoleucos*, Gufo reale *Bubo bubo*, Gufo comune *Asio otus*, Barbagianni *Tyto alba*, Assiolo *Otus scops*, Picchio rosso minore *Dendrocops minor*, Rondine montana *Hirundo rupestris*, Averla cinerina *Lanius minor*, Passera scopaiola *Prunella modularis*, Canapino *Hyppolais poliglotta*, Beccafico *Sylvia borin*, Lui verde *Phylloscopus sibilatrix*, Fiorrancino *Regulus ignicapillus*, Stiaccino *Saxicola rubetra*, Monachella *Oenanthe hispanica*, Passero solitario *Monticola solitarius*, Passera europea *Passer domesticus domesticus*, Passera lagia *Petronia petronia*, Peppola (!) *Fringilla montifringilla* (di cui testualmente scriveva « non raramente questo bell'uccelletto annida al monte »).

Per altre 7, anch'esse ora non più presenti in primavera-estate, la nidificazione in zona era ipotizzata come probabile: Nibbio reale *Milvus milvus*, Nibbio bruno *Milvus migrans*, Rondone maggiore *Apus melba*, Corvo (!) *Corvus frugilegus* (« agli alti monti credo che annidi non raramente »), Magnanina *Sylvia undata*, Lui grosso *Phylloscopus trochilus*, Beccamoschino *Cisticola juncidis*.

## RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare per le informazioni inedite cortesemente comunicatemi il geom. Natale Maranini, il dott. Toni Mingozzi, il sig. Fabrizio Silvano e il prof. Silvio Spanò.

## BIBLIOGRAFIA

- AUTORI VARI, 1980 - Contributi per la definizione di un modello di parco regionale. Il parco delle Capanne di Marcarolo e Praglia, *Provincia di Genova*, Genova.
- ABBÀ G., 1980 - Contributo alla flora dell'Appennino piemontese, *Riv. Piem. St. Nat.*, 1: 17-67.
- BRUNO S. e PERCO F., 1980 - Considerazioni ecologiche ed etologiche sul Biancone (*Circaetus gallicus*), *Natura Bresciana*, 17: 124-210.
- CAMUSSO N., 1887 - Gli uccelli del Basso Piemonte, *Dumolard*, Milano.
- CARRARA G. e SPANÒ S., 1972 - La Valle dell'Orba, (Appennino Ligure-Piemontese); cenni sulle principali componenti floristiche e faunistiche (con particolare riferimento alla fauna bentonica del medio corso). Iter della sua salvaguardia, *Atti II Simposio naz. Conserv. Natura*, Bari.
- FRAMARIN F., 1981 - Parchi naturali del Piemonte, *Musumeci*, Aosta.
- MARANINI N., 1982 a - Qualche notizia sulle incursioni predatorie della Ghiandaia *Garrulus glandarius* (L.) in una zona dell'entroterra savonese e la sua utilità nell'ambiente con breve cenno alle sue varianti subspecifiche, *Avifauna*, 5 (4): 163-174.
- MARANINI N., 1982 b - Accertata nidificazione di *Turdus philomelos* e di *Parus cristatus* in una zona dell'entroterra savonese, *Atti I Convegno Italiano di Ornitologia*, Aulla.
- MARTINI F., PESTARINO G., REPETTO L., 1982 - Il parco regionale delle Capanne di Marcarolo, *Biblioteca Comunale di Campo Ligure (GE)*, Genova.
- PETRETTI A. e F., 1981 - Statut et protection du Circaète *Circaëtus gallicus* en Italia, in *Rapaces mediterraneens*, C.R.O.P., Aix en Provence.
- TORREGIANI F., 1982 a - La presenza della Cornacchia nera *Corvus corone corone* in provincia di Alessandria (Piemonte) analizzata nel contesto della situazione sottospecifica europea *Gli Uccelli d'Italia*, 7 (4): 221-228.
- TORREGIANI F., 1982 b - Gli zigoli in provincia di Alessandria. Dati riguardanti gli inanellamenti e le riprese in Piemonte (*Aves*, *Emberizidae*), *Alba Pompeia*, n.s. 3 (1): 57-60.
- TOSO S. (red.), 1982 - Nuovi avvistamenti, *Avocetta*, 6 (2): 137-140.
- TRUFFI G., 1983 a - Gli uccelli parassitati dal Cuculo *Cuculus c. canorus* L. in Italia. Vecchi e nuovi dati, *Avifauna*, 6 (2): 65-80.
- TRUFFI G., 1983 b - Nidificazione di Cornacchia nera *Corvus corone corone* L. nel Parco Naturale di Capanne di Marcarolo (prov. di Alessandria), *Riv. ital. Orn.*, 53 (3-4): 198.